



Un congresso innovativo in vista per la SNO ITALIA

*Il Presidente della SNO Angelo Taborelli presenta il congresso che si terrà a Riccione dal 2 al 5 maggio 2018:
"Vogliamo permettere ai soci SNO e non solo di poter dire qualcosa di concreto in un momento di
cambiamento importante per la sanità nazionale"*

...

È un congresso ricco di novità quello in arrivo per il 58° appuntamento nazionale della Società dei Neurologi, Neurochirurghi e Neuroradiologi Ospedalieri (SNO) che si terrà al PalaRiccione in via Virgilio 17 di Riccione dal 2 al 5 maggio 2018. Con il titolo "Le Neuroscienze di oggi: lo stato dell'arte e il valore dell'interattività multidisciplinare", il Congresso vuole sottolineare l'importanza di una sempre maggiore partecipazione tra gli esperti del sistema nervoso con la consapevolezza che al giorno d'oggi la comunicazione tra neurologi, neuroradiologi e neurochirurghi ospedalieri è di importanza fondamentale per permettere una crescita costante della ricerca scientifica ed una erogazione dei servizi sempre ai massimi livelli per i pazienti di tutta Italia.

"Gli argomenti che sono stati scelti per permettere ai tre specialisti di poter dire concretamente qualcosa in un momento in cui la sanità sta vivendo un momento di cambiamento importante" spiega il Presidente SNO Angelo Taborelli, Neurochirurgia CTr e Ospedale di Gravedona "Un Congresso che vuole essere un momento di formazione e confronto per i vari specialisti, creando un punto d'incontro dove potersi davvero scambiare notizie circa le nuove frontiere della nostra professione. Durante i quattro giorni di lavoro saranno presentate le novità nelle neuroscienze per quanto riguarda la ricerca e la sua applicazione, con un occhio di riguardo verso la salute dei cittadini."

I principali argomenti di discussione verteranno sugli gliomi cerebrali, sia per quanto riguarda la patologia e la pratica chirurgica ma anche per i percorsi riabilitativi dei pazienti e la possibilità di interventi terapeutici sui casi più gravi che ancora oggi presentano una mortalità molto elevata. Un secondo argomento sarà sugli ictus cerebrali, le terapie ma soprattutto la prevenzione dell'ictus che oggi resta la principale causa di morbidità nel mondo occidentale. Infine si discuterà della patologia della sclerosi a placche, anch'essa con incidenza elevata nel mondo occidentale, con una review di quelle che sono le moderne terapie farmacologiche ma non solo. Molti altri saranno, comunque, gli argomenti affrontati dai vari specialisti italiani delle neuroscienze in una osmosi continua fra pratica clinica e ricerca di base. Tutti affrontati in modo multidisciplinare, dove anche i giovani neuroscienziati troveranno il loro spazio, sia formativo sia espressivo.

La "Società dei Neurologi, Neurochirurghi e Neuroradiologi Ospedalieri" (acronimo S.N.O.) nasce il 22 maggio 1960 quando alcuni neurologi e neurochirurghi ospedalieri fondarono un'associazione medica di categoria in grado di riunire operatori sanitari. Scopo dell'associazione quello di difendere e tutelare il prestigio e gli interessi sindacali e professionali dei specialisti studiosi del sistema nervoso e migliorare i vincoli di solidarietà e di amicizia, facilitare i rapporti con le altre categorie mediche, e pianificare le necessità regionali relative allo studio e alla terapia dei malati del sistema nervoso a livello ospedaliero. Finalità ultima: facilitare ed accelerare il progresso tecnico e assistenziale dei Reparti Ospedalieri della Nazione.

Addetto Stampa : Alessandro Genitori – 3496852022